



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modifiche e integrazioni, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l’articolo 5 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modifiche e integrazioni, rubricato “Sistema di valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo”;

VISTO il D.M. 25 ottobre 2021, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017”;

VISTO, in particolare, l’art. 3, comma 4, del D.M. 25 ottobre 2021, ai sensi del quale “*Per le «prime istanze triennali», la misura massima dell’anticipazione concedibile per il primo anno è il cinquanta per cento della media del contributo del settore dell’annualità precedente, ad eccezione dei soggetti destinatari di sostegno ai sensi del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, ai quali è erogata un’anticipazione fino ad un massimo*”;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: [mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

*del sessantacinque per cento del contributo assegnato nel 2021...*” e che *“In tutti i casi, l’anticipazione è erogata solo dietro presentazione di idonea fidejussione”*;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 16.02.2021 al n. 295;

VISTO il decreto ministeriale 25 febbraio 2022, rep. n. 84 recante “Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2022”, registrato alla Corte dei Conti il 28 marzo 2022 al n. 723, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, per l’anno 2022;

VISTO il decreto direttoriale 26 maggio 2022, rep. 213, concernente la ripartizione dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato alle attività teatrali per l’anno 2022;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 1913 del 16 dicembre 2021, in particolare l’art. 2, che stabilisce per il triennio 2022/2024, il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei parametri di cui all’allegato B del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento alla qualità artistica dei progetti relativi alle istanze di contributo per gli ambiti e i settori previsti dal decreto stesso, ai sensi dell’art. 5 commi 1, 4, lett. a), e 5, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 3 maggio 2022, rep. n. 190, recante “Riparto delle risorse del Fondo Unico per lo spettacolo anno 2022 sui capitoli di bilancio”, registrato alla Corte dei conti al numero 366 in data 6 maggio 2022;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: [mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 1521 del 15 novembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 9 dicembre 2021 al n. 2989, con il quale alla dott.ssa Carmelina Miranda è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio I – Teatro, danza, attività circensi e spettacolo viaggiante nell'ambito della Direzione Generale Spettacolo;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50 - con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della Cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2022, rep. n. 5, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Cultura in data 19 gennaio 2022 al n. 22, concernente l'assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) e dell'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto ministeriale 19 gennaio 2022, rep. n. 20, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per il teatro, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall'anno 2022;

VISTO il decreto direttoriale del 21 luglio 2022, rep. n. 715, concernente l'ammissione a contributo dei progetti artistici del triennio 2022-2024 e dei programmi annuali 2022 in relazione alle attività teatrali svolte ai sensi degli articoli 13, comma 2 “prime istanze triennali”, 16, 17, comma 3, 40 “prime istanze triennali”, 41, 42, decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI il progetto per il triennio 2022-2024 e la domanda di contributo per il programma 2022 presentati da D.I. Claudia Caccavale di Napoli per il settore Organismi di programmazione teatrale - Prime istanze triennali (Fascia A) ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lett. a), del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che la Direzione Generale ha inviato il provvedimento di rigetto nei confronti di D.I. Claudia Caccavale di Napoli per mancanza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 16, comma 1, lett. a), del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni - Organismi di programmazione teatrale - Prime istanze triennali (Fascia A);

VISTO il ricorso cautelare di riesame della domanda presentato da D.I. Claudia Caccavale di Napoli davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: [mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

CONSIDERATO che con ordinanza pubblicata in data 13 luglio 2022 il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha accolto il ricorso cautelare di riesame della predetta istanza presentata da D.I. Claudia Caccavale di Napoli, con conseguente ammissione a valutazione della stessa;

VISTA la nota trasmessa con pec del 7 luglio 2022, con la quale Ponte di Archimede Produzioni società a Responsabilità Limitata di Napoli ha rappresentato che per mero errore in sede di compilazione della domanda per il settore di cui all'articolo 40 "Prime istanze triennali", del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni è stato scelto ed indicato un ambito diverso da quello teatrale di cui alla lettera e) dell'Allegato 0A al medesimo D.M. 27 luglio 2017 e per il quale ha richiesto di presentare istanza;

VISTA la nota trasmessa con pec del 20 luglio 2022 con la quale Terzo Millennio srl - Progetti Artistici di Palermo ha dichiarato la prevalenza dell'attività teatrale di ambito, diversamente da quanto indicato per mero errore nell'istanza presentata per il settore Festival multidisciplinari - Prime istanze triennali di cui all'articolo 40, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI i progetti per il triennio 2022-2024 e le domande di contributo per il programma 2022 presentati rispettivamente da Ponte di Archimede Produzioni società a Responsabilità Limitata di Napoli e da Terzo Millennio srl - Progetti Artistici di Palermo, per il settore Festival multidisciplinari a prevalenza teatro - Prime istanze triennali ai sensi dell'articolo 40, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

RISCONTRATO, all'esito dell'espletata istruttoria, il possesso dei requisiti di ammissibilità dei progetti triennali 2022-2024 e dei programmi annuali 2022 presentati dagli organismi in dispositivo;

RITENUTO, pertanto, di sottoporre le suddette istanze di contributo alla valutazione della Commissione consultiva per il teatro ai sensi dell'articolo 5, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

ACQUISITA la valutazione di Qualità Artistica della Commissione consultiva per il teatro nella seduta del 26 luglio 2022 in merito alle domande presentate dagli organismi indicati in dispositivo per i settori di cui all'articolo 16, comma 1, lett. a) "prime istanze triennali" (Fascia A), e all'articolo 40 "prime istanze triennali", del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

IN CONFORMITÀ alle suddette valutazioni espresse dalla Commissione consultiva per il teatro;

## DECRETA

### Art. 1 (Istanze ammesse)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, in relazione alle attività teatrali svolte ai sensi dell'articolo 40 "prime istanze triennali", del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., sono approvate, in relazione ai progetti artistici



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: [mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

triennali 2022-2024 e ai programmi annuali 2022, le determinazioni assunte dalla Commissione consultiva per il teatro, così come riportate nel verbale n. 9 del 26 luglio 2022 cui si rinvia *per relationem*, insieme ai punteggi riportati nelle schede allegate al medesimo verbale, e si dispone l'ammissione al contributo FUS per l'anno 2022 in favore del seguente organismo:

### Articolo 40 Progetti Multidisciplinari – Festival Multidisciplinari “Prime istanze triennali”

Organismo	Sede Legale
Terzo Millennio srl - Progetti Artistici	Palermo

2. La Direzione generale Spettacolo provvederà all'erogazione dell'anticipazione del contributo per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.M. 25 ottobre 2021, nei confronti dell'Organismo ammesso, previa presentazione di apposita istanza, corredata da idonea fidejussione.

3. L'erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata alla verifica della regolarità gestionale, della regolarità contributiva attestata dal DURC, all'assenza di procedure di pignoramento notificate a questa Amministrazione, nonché al rispetto degli obblighi di trasparenza, ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. L'anticipazione verrà concessa tenuto conto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e al Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE).

### Art. 2

#### (Istanze non ammesse)

1. Alla luce di quanto evidenziato in premessa e in conformità con le valutazioni relative alla qualità artistica espresse dalla Commissione consultiva per il teatro, non sono ammessi i progetti triennali 2022-2024 presentati unitamente alla domanda di programma annuale 2022 dai seguenti organismi per i rispettivi settori:

#### Art. 16, comma 1, lett. a) – Organismi di Programmazione - Prime Istanze triennali (Fascia A)

Organismo	Sede Legale
D.I. Claudia Caccavale	Napoli



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3202-3314  
PEC: [mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

### **Articolo 40 Progetti Multidisciplinari – Festival Multidisciplinari “Prime istanze triennali”**

<b>Organismo</b>	<b>Sede Legale</b>
Ponte di Archimede Produzioni società a Responsabilità Limitata	Napoli

#### **Art. 3**

##### **(Rimedi esperibili)**

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

#### **Art. 4**

##### **(Pubblicità e notifica)**

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>, unitamente al verbale n. 9 del 26 luglio 2022 relativo alla riunione della Commissione consultiva per il teatro, con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3202-3314  
PEC: [mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)